

Prezzo d'Associazione

6 mesi 3 mesi 1 mese
 Provincia L. 11 — 6 — 2 10
 Estero . » 17 — 9 — 3 —
 Torino . » 8 50 4 50 1 60
 A domicilio, Cent. 50 in più
 al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**,
Giovedì e **Sabato** d'ogni
 settimana.

I Mandati d'abbonamento
 si dovranno dirigere franchi
 alla Tipografia Letteraria in
 Torino, Portici di Piazza San
 Carlo, 19.

Le Associazioni hanno prin-
 cipio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono
 presso la suddetta Tipografia.

Prezzo di ciascun numero
 separato cent. 15.

Un numero arretrato
 cent. 20.



CIANCLAFRUSCOLE

Un giornale cattolico, onde dimostrare la miseria delle scuole nella Prussia proutante, parla di un maestro, il quale scrive, che il paese da lui abitato non produce che *mele cotte*. Noi crediamo di poter assicurare, che quel maestro è un *ignorantello*, quantunque non sia *ortodosso* di fede.

E la ragione è ch'egli si firma *Baculus*, cioè *Bastone*.

Ora, nessuno ha che non sappia, come il *bastone* — in ciò che riguarda l'insegnamento — sia oramai divenuto un privilegio dei fratelli delle scuole cristiane.

Lo stesso maestro, che si firma *Bastone*, va lagnandosi, di essere pagato in ragione di cinquanta scudi all'anno.

V'ha proprio di che!

Vi sono degli asini — ignorantelli o no — che si pagano molto meno.

Confessiamo però, che asini della grossezza del maestro *Bastone*, non se ne trovano facilmente.

Da Cagliari ci hanno mandato un preziosissimo autografo che copiamo testualmente.

Cagliari, 14 maggio 67.

Dichiaro io sottoscritto trattore di aver ricevuto dai sigg. tre amici (perchè non so il nome di nessuno) la prima quindicina di pensione, oggi 14 detto.

Firmato AGOSTINO PIRAS, trattore.

Un altro documento assai raro — ah! troppo

raro! — che merita la maggiore pubblicità è il seguente:

W
 L'INCOMPARABIL MERTO
 DELL'ALME DANZANTI
 IN ENCOMIE DELIZIE
 ACCANTATISSIME
 DAI LUGHESI ESTATICI AMMIRATORI
 QUINCI E QUINDI SU RENDONSI
 LA GENERALITADE
 AEREA SPLENDISSIMA COREOGRAFIA
 DEI RINOMATI SPIRTI D'ITALO SUOL
 PIA ED ENRICO CECCHETTI
 ENTRAMBE FRATERNITA'
 DANZANTE NELLE SCENE LUCHESI
 OFFERTA DI PROPRIA LEAL AMMIRABILTA'
 NELLA SERATA DE' BALLERINI
 CELEBRE COPPIA
 IL POETUCCIO PROMOTORE
 HA DELIZIA
 D'ENTUSIASMO APPLAUSO
 NEL TEATRO ROSSINI DI LUGO
 LA PRIMAVERA
 1867.

Il *Constitutionnel* di Parigi ci reca la curiosa notizia, che il viaggio del sultano, il quale si porta cogli altri a visitare l'esposizione, non costerà meno di dieci milioni di lire.

Bagattelle! La somma ci pare un po' grave.

A meno che il sultano non conduca con sé le sue diecimila odalische, con diecimila carrozze per trarle e diecimila eunuchi per custodirle.

La nostra meraviglia però scema d'assai, quando il *Constitutionnel* ci avverte, che il viaggio del sultano a Parigi non è un viaggio di piacere.

Ma come chi dicesse un viaggio politico commerciale.

O come chi dicesse ancora un viaggio fatto allo scopo di comprare l'*elesire di lunga vita* alla fabbrica delle Tuilleries.

Il viaggio insomma di Giugurta a Roma in il tempo: quando cioè il senato romano comprava e vendeva le corone.

In questo caso, noi consigliamo il sultano a starsene sulle guardie.

Imperocché, invece dell'*elesire di lunga vita*, i Dulcamara delle Tuilleries potrebbero vendergli un'infusione di tiglio per farlo sudare.

Nè più nè meno come accadde a quell'altro sultano del Messico, il quale ha ormai sudato tanto da fondere.

Uomo avvisato, mezzo salvato, dice il proverbio.

A questo proposito del viaggio di Abd-ul-Aziz a Parigi, un altro giornale, commentando l'articolo del *Constitutionnel*, soggiungeva essere chiaro, che Napoleone mira a prendere in mano la quistione d'oriente.

Ora, la quistione d'oriente si riassume tutta in quella della *mezzaluna*: la cosa è troppo naturale.

E Napoleone colla *mezzaluna* in mano vuol essere uno spettacolo che farà ridere saporitamente perfino le odalische.

E perfino — anzi più delle odalische ancora — la moglie dell'imperatrice.

In una sua polemica coll'*Avanguardia*, la *Nazione* di Firenze scrive, che Francesco Domenico Guerrazzi vorrebbe passar per un nume, ma non ne ha le prerogative.

La *Nazione* s'intende poco di mitologia, quanto pare.

Momo, che vendeva i cerotti in paradiso, aveva, come Francesco Domenico Guerrazzi, la prerogativa di tenere allegre le brigate colle sue eccentricità.

Ora, Momo era un ciarlatano, ma era un nume.

*

Omai l'eminentissimo Antonelli,
Segretario del papa,
Alla Francia minaccia un casus belli,
S'ella ancora s'incapa,
Contro la santità
Della data parola,
A non voler riporre in libertà
Pilon, Crocco e Viola,
Cari e onesti briganti,
Tutti e tre degni d'esser fatti santi.
È vano lo stupore:
Di Ciceron nel tomo,
L'aringa più pregiata e la migliore
È quella che s'intitola *pro domo*.

FRA GABRIELE.

*

Ci scrivono da Castellamare, qualmente sia sul punto di essere inaugurato il porto di quella città.

Il vescovo gli darà la sua benedizione.

Ahimè!

Noi non vorremmo essere nella prima nave, che gitti l'ancora in quel porto.

Tanto più che il vescovo destinato a benedirlo, si chiama monsignor *Petagna*.

Il nome non è di per sé un augurio felice.

*

I bollettini dell'Esposizione Universale di Parigi ci annunziano, essere stato dal Consiglio Superiore decretato uno dei grandi premi a Napoleone.

E ciò per l'opera indefessa, con cui egli attende al miglioramento morale ed economico delle classi operaie.

Tant'è.

Noi avremmo accordato a Napoleone un premio anche maggiore, ma per una ragione differente.

Noi gli avremmo accordato cioè il gran premio delle *industrie diplomatiche*.

*

I fogli austriaci, mostrandosi soddisfatti del discorso dell'imperatore, domandano che la carta sia una verità.

I fogli austriaci sono i gran badaloni, pare!

La carta in Austria sarà sempre una verità... di carta.

*

A quest'uopo, i fogli austriaci chiedono altamente e ad una voce l'abolizione del concordato colla santa sede.

La qual cosa non concorda cogli interessi religiosi dell'impero medesimo.

Invero, non è quando si sta per morire, che convenga inimicarsi i preti o il pontefice.

E non crediamo l'impero austriaco tanto ciuscherò da voler morire senza la benedizione papale.

Anzi!

*

Non sapete? La Francia
È in festa, anzi in delirio,
E non scrive e non ciancia,
Che della invenzion del signor Cirio:
Il quale ebbe la sorte,
Soddisfacendo le umane bisogne,
Di poter conservar le carni morte,
Chiamate vulgarmente le *carogne*.
Se il ver la fama attesta,
Io per me non ci specolo:
E dichiaro, che questa
È la gloria maggior del nostro secolo.

FRA GABRIELE.

*

La commissione per l'accertamento dei deputati impiegati, annunziò alla camera, che il professore *Ducati* era incompatibile.

Noi siamo d'accordo colla commissione.

Anzi, andiamo più in là.

Ai di nostri, i *ducato* non sono oramai più soltanto incompatibili colla camera: ma lo sono eziandio colle saccocce dei contribuenti... e in particolar modo colle nostre.

*

L'esclusione del professor *Ducati* dalla camera, sarà compensata — almeno osiamo sperarlo — dal professore *Abbiniente*.

Almeno questo qui nessuno oserà dire che non sia compatibile.

Le nostre saccocce ne fanno amplissima fede.

*

Ieri sera a Ravenna le facciate

Di quasi tutte le case private

Non furò illuminate:

E sì che il bravo principe Amedeo,

Di cui l'auspicatissimo imeneo

S'è nel mattino d'ieri celebrato,

Se non è un *santo*, dicesi

Che sia pur pronipote d'un *beato*!

31 maggio.

FRA BRUSCHINO.

*

Le *Nouvelles de Hambourg* annunziavano qualche di fa, che la Francia aveva invitato le potenze europee ad una conferenza monetaria internazionale e che la Gran Bretagna, l'Austria, la Svizzera, i Paesi Bassi, la Spagna, il Portogallo e gli Stati Uniti avevano promesso il loro concorso.

Passi per gli altri, ma per l'Austria, la quale non ha che carta, la notizia è alquanto buffa.

Se fosse avvenuta per l'Italia, l'avremmo presa per un'insolenza.

*

Il *Trovatore* ci racconta che Bellotti-Bon, essendo comparso sulle scene di Trieste, nella commedia *La figlia unica*, colla divisa dei nostri ufficiali di linea, fu condannato dalla polizia austriaca a pagare 100 fiorini di multa.

E ciò per avere indossato la divisa di una potenza amica.

— Oh sapienza poliziesca!

— E se avesse indossato la divisa d'una potenza nemica?

— Mah! Probabilmente l'avrebbero impiccato.

*

A proposito di Antonelli, del Papa e di Crocco — che deliziosa trinità! — l'*Osservatore di Roma* ci annunzia, essersi data facoltà ai comuni infestati dai briganti, di formar contro di loro *squadriglie composte d'individui senza eccezione*.

Ora fra gl'individui senza eccezione ci stanno anche i briganti; e prete non mangia prete.

N'è vero che son furbi quei padroni là!

*

Il ministro Ferrara,
Che al ben della finanza intende e vaca,
Con previdenza rara,
Il dazio proclamò sulla *triaca*;
A dirvi la mia schietta opinione,
Qui dentro il senno del ministro io scerno:
A purgar come va la Nazione,
Ci basta la *triaca* del governo.

*

Nel suo diario politico dello scorso lunedì, la *Nazione* di Firenze loda l'imperatore d'Austria degli sforzi da lui fatti, per tenere *legati* per mezzo della *libertà* i popoli soggetti alla sua dominazione.

Ecco dunque un nuovo mestiere per la *libertà*.

Noi consigliamo al primo scultore che s'accinga ad effigiare la statua della *libertà*, di metterle in testa, invece del berretto frigio, il cappello da carabiniere reale.

*

A proposito poi dell'Austria, il giornale dei *Débats* soggiunge, che questa nazione, la quale salvò l'Europa dai Turchi, è destinata a *salvare dai Russi l'Oriente*.

Quanto a noi, se fossimo nei panni dell'Austria, che *salva* tanta gente, avremmo incominciato a *salvar* noi dalle baionette prussiane.

*

E circa al giornale dei *Débats*, se fossimo nei panni anche di questo, avremmo *salvato* noi medesimi da una tirata d'orecchi del più meschino fratello delle scuole cristiane.

Chi salvò l'Europa dai Turchi, non fu mica l'Austria, ma furono il polacco Sobieski e il savoiardo Eugenio.

Questi francesi che ci fanno da maestri, ci ricordano il pedagogo degli *Animali Parlanti*.

Il quale era l'asino.

DISPACCI ELETTICI-PRIVATI... DI SENSO COMUNE

(Agenzia Stefani-Carotta).

Vienna, 1° giugno al mattino.

Juarez venne di nuovo a far l'erlo davanti a Queretaro: Massimiliano lo ha fatto correre a passo di carica,

Nuova York, 1° giugno a notte.

È vero che l'imperatore (?) Massimiliano ha fatto correre Juarez; ma bisogna notare che l'imperatore (?) Massimiliano correva prima e a grandissima velocità.

Vienna, 2° giugno al mattino.

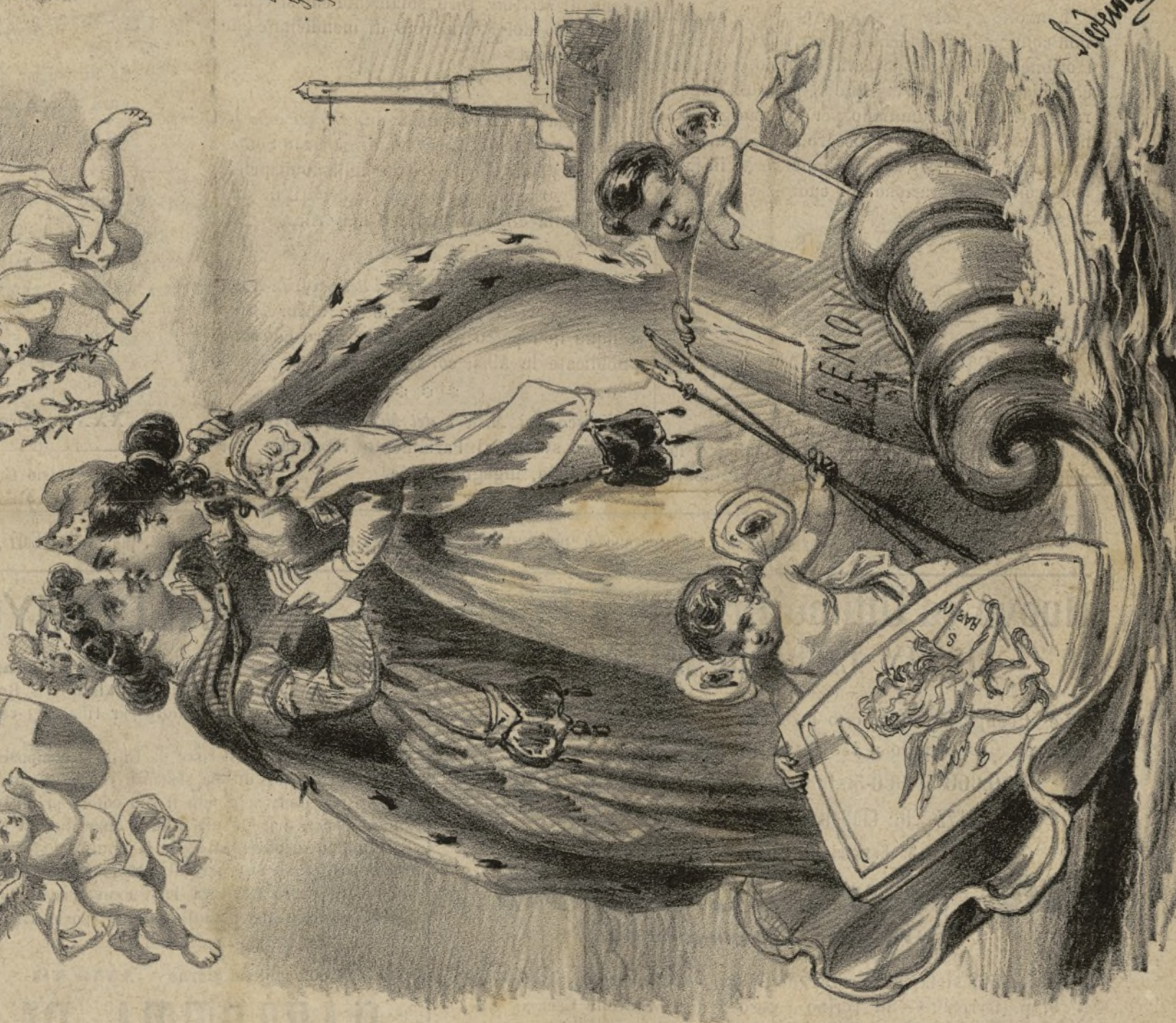
Massimiliano si è impadronito di Juarez e lo ha messo graziosamente a maturare all'ombra.



Lo Statuto dichiarato rachitico dai preti al suo nascere, mazzola, anche quest'anno il vigesimo da vista di consuetudine alla cattedra per accrescere i medici dell'ultimo stato della sua salute.



OGNI MEDAGLIA HA IL SUO ROVESCIO. Francia e Prussia credono ultramontani d'essere sortiti vittoriosi dal Congresso e riezcoltono con un medaglione commemorativo nel l'anello.



Le due regine rivali, pacificate nell'apoteosi del 1861 da un duca di Genova sono nel manico 1867 riunite in un solo duca. T. 2. 7. 7. 7.



L'avvocato e deputato Corrado, memore d'essere stato portato in Parlamento dai giornali, non lascia sfuggire l'occasione di dar loro un pubblico attestato della sua gratitudine. Oggi giorno si richiede poca cultura intellettuale per essere giornalisti. Corte d'Assise di Torino. Udienza 25. Maggio.



Non resta che rivolgersi al clero per offrire quanto vi urge per bisogno della povera Italia, ma non lavate l'asse ecclesiastico... Fatto spreco: ora giuliano finalmente sul vostro stile, HABEMUS PONTIFEX!



Nuova York, 2 giugno a notte.

L'individuo caduto nelle mani dell'imperatore (???) è un negoziante di sanguisughe: sappiamo poi che un quarto d'ora fa Juarez ha fatto arrestare l'imperatore (????) Massimiliano e lo ha fatto tradurre in catorbia, legato come un salame d'Alessandria.

Vienna, 3 giugno al mattino.

La persona arrestata da Juarez non è un Massimiliano vero, ma un Massimiliano di carta pesta: il vero Massimiliano ha fatto incartocciare Juarez e lo ha mandato a Torino al signor Cirio per farlo mettere in conserva, secondo il nuovo metodo inventato dallo stesso signor Cirio.

Nuova York, 3 giugno a notte.

L'involto spedito al signor Cirio di Torino non contiene il presidente Juarez, ma un grosso storione del mar di Marmara: intanto ci consta che Juarez ha fatto tagliare il naso all'imperatore (?????) Massimiliano per insegnargli che non conviene andarlo a ficcare in casa altrui: l'imperatore (?????) Massimiliano torna in Europa con la disperazione nel cuore... e col naso in saccoccia.

Per l'Agenzia Stefani-Carota
Il Segretario-capo
FRA FICCHINO.

BOLLETTINO DELLE NOVITÀ

L'amico Ghirl... Romualdo, ha pubblicato la prima dispensa dei suoi *Scritti umoristici e semi-*

seri, cura prescritta ed approvata dalla facoltà medico-sanitaria del Gabinetto d'Italia contro gli attacchi.... della ricchezza mobile.

È un fascicolo, dove l'umorismo si incontra dappertutto, cominciando dalla dedica e terminando coll'ultima parola.

E chi non conosce *Ghirl.... pseudomino* che è comparso in tutti i giornali umoristici dell'Italia?

Le LL. AA. RR. la principessa Maria dal Pozzo della Cisterna ed il Duca d'Aosta — Brevi accenni per Baldassare Cerri con illustrazione in litografia del Dalsani.

Le pubblicazioni di attualità non hanno bisogno di *reclame*. Dirò solamente che si vende a beneficio del R. Ricovero di mendicizia e che costa 50 cent.

È uscita la 11^a dispensa dell'*Esposizione universale del 1867* illustrata, di Edoardo Sonzogno. Ricorderò che il prezzo delle 40 dispense è di L. 10 con regalo agli abbonati di una guida della città di Parigi e dintorni.

Sul presente. Poesie popolari del prof. L. Azzi. A dir la verità, io non le ho ancor lette: dunque non posso dirne nulla: altro che sono pubblicate in Alba, coi tipi Sansoldi.

Finisco coi *Misteri del Ministero dei Lavori Pubblici* svelati al Parlamento Nazionale per Erisio Ritza, ingegnere, ecc.

Sono misteri, come dice l'autore: dunque devono essere interessanti, perchè adesso tutto ciò che sa del misterioso è ricercato.

Se volete leggerli, si vendono al prezzo di L. 2 in Torino, Tip. Naz. di L. Bottero.

Ehm!



Se al volger del *primiero*
Farà tempo *secondo*
Te lo dirà l'*intiero*.

Spiegazione del Logogrifo-Sonetto precedente

ARENE — ARE — MENARE — AMENE — MARE —
IENE — SCENE — CARE — ARME — MIA — CARM —
SENZA — SIA — REMINISCENZA.

PICCOLA POSTA

Sig. XXX — Ricevuto; risponderemo.

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

Gli annunci a questo giornale si ricevono a prezzi moderatissimi presso la Tipografia Letteraria, piazza San Carlo, 10, Torino.

Nuovo ed Ultimo Prestito a Premi DELLA CITTÀ DI MILANO

Le Obbligazioni di questo Prestito, oltre al rimborso del capitale, concorrono a 138 Estrazioni con premi da Lire

100,000-50,000-50,000-10,000-1,000-500-100-50-20

PREZZO DI CIASCUNA OBBLIGAZIONE LIRE 10

La 3^a Estrazione col Premio principale

di lire 100,000

avrà luogo il 16 giugno 1867

La vendita si fa in FIRENZE: dall'Ufficio di Sindacato, via Cavour, N° 9, p. terreno. — In Torino presso i sigg. Fratelli CERIANA e U. GEISSER e C^a.

Libri vendibili dalla Tipografia Letteraria

in Torino, piazza S. Carlo, 10.

TOMMASO. *Scene della vita torinese*, di G. A. Cesana, ital. L. 2 50.

MICHELINA. *Romanzo* di G. A. Cesana, 2^a edizione, ital. L. 2 00.

RACCONTI dilettevoli, riuniti in un sol volume di G. A. Cesana, cioè *La ricetta per scrivere romanzi — Una giornata di piacere — Un duello — Una corda troppo tesa — Il mio ultimo viaggio — Una festa di campagna — Il sig. Michele — Ali.*

Macchine per copia-lettere a vite

Presso la Tipografia Letteraria, Torino, piazza S. Carlo, 10.

KALLOMYRIN

POMATA per la **rigenerazione e conservazione** del colore naturale dei Capelli per il Dott. E. Hkisch et C. Russ. — La Pomata Kallomyrin è la più comoda e la migliore per tingere i capelli grigi, sia in biondo, bruno o nero.

Questa pomata differisce da tutte le composizioni che servono a tingere i capelli: composta di sole sostanze vegetali e non entrandovi nessuna materia corrosiva, dona ai capelli il suo colore primitivo, un bellissimo lucido e morbidezza, evita la sua caduta, anzi aiuta la loro crescita e non produce il minimo inconveniente per la salute.

Deposito generale per tutta Italia AL REGNO DI FLORA, via Martelli, Firenze, presso la piazza del Duomo. Prezzo L. 5 ogni vaso.

Si spedisce dietro vaglia postale; porto a carico del committente.

12,000 copie al giorno ANNO VII 12,000 copie al giorno

GAZZETTA DI TORINO

Prezzo delle associazioni

Per tutto il Regno (franco di posta):	In Torino a domicilio:
Un mese L. 2 25	Un mese L. 3
Un Trimestre » 6 50	Un Trimestre » 8
Un Semestre » 12 00	Un Semestre » 15
Un anno » 24 —	Un Anno » 30

Gli abbonamenti hanno principio al 1° d'ogni mese
Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'Amministrazione di questo Giornale mediante vaglia postale affrancato, in Torino, sotto i portici di Piazza San Carlo, N. 10.

Tipografia Letteraria.